'Wet', il corto di Diego Sommaripa

Autore : Lorenza Iuliano

Data : 10 Aprile 2016

Ironica denuncia dei *casting*

'Wet', 'Asciuga', è un cortometraggio che nasce da un racconto autobiografico dell'attore partenopeo Diego Sommaripa, tramutato in sceneggiatura dal regista Ivan Forastiere e prodotto da Resistenza teatro e Rebelshutter. Come sottolinea il protagonista, non viene narrata la storia di un personaggio, ma di una categoria, quella degli attori, e, nel caso specifico, dei provinanti.

https://www.youtube.com/watch?v=N8pn7HCjxnI

Ogni attore, spiega Sommaripa, almeno una volta dopo un'audizione si è trovato dinanzi al fatidico *"le faremo sapere"* ma ciò che è accaduto a lui è un po' più particolare.
Nei nove minuti del corto si svolgerà la giornata tipo che precede il *casting*: la preparazione, l'arrivo, il provino stesso, il dopo e le conseguenze. Alla fine la parte verrà assegnata all'altro aspirante, Vincenzo, che con una telefonata, riceverà i complimenti dalla produzione: *"Il suo provino ci ha particolarmente impressionato per la sua 'essenzialità'"*. Peccato solo che la sua esibizione sia stata tutto tranne che semplice, sintetica e sobria.

Chiediamo a Diego Sommaripa quanto l'episodio descritto in *'Wet'* risponda al vero e se e quanto sia stato volutamente esagerato.

> '*Wet'* è una piccolissima denuncia, fatta con ironia e senza pretese, di un sistema che a volte pare avere dei risvolti "strani". Il corto corrisponde all'70% alla verità; nella mia esperienza, però, non esiste il ruolo di Vincenzo. Insieme ad Ivan Forastiere abbiamo immaginato questo risvolto di un attore "improvvisato" che prendesse il ruolo di un attore "preparato".
>
> Il tutto è abbastanza caricaturato, anche se abbiamo omesso alcune cose. Ad esempio, una volta mi dissero: "mi fai partire la battuta da dietro la nuca?" oppure "me la colori un po'?"
>
> Ci siamo tenuti su una sola frase "asciuga"; battuta che è un po' un dilemma per gli attori che vengono dal teatro e si affacciano al cinema. C'è chi sostiene sia proprio un pretesto per scritturare chi dev'essere preso. A me non piace usare scuse, dico solo che o si è bravi o no.

La condizione segnalata da *'Wet'* non riguarda forse un po' tutti i settori? Sono tantissimi i ragazzi che ai colloqui si sentono dire appunto *"le faremo sapere"*.

> Purtroppo sì, 'Wet' non accade solo al cinema o al teatro; è possibile riconoscersi in una situazione simile in tutti gli ambiti lavorativi. Soprattutto in Italia, per i giovani non è facile trovare una collocazione consona alle proprie capacità e spesso si finisce per accontentarsi d'altro.
>
> Oggi fare del cinema è diventato difficile. Con Ivan Forastiere ci siamo posti l'obiettivo di fare cinema sul web, non di diventare youtuber, cosa che veramente ci interessa poco. Le visualizzazioni, i commenti, le condivisioni non fanno parte del nostro stile, né saremmo capaci di ottenerle.
>
> Il nostro è un vero desiderio di crescita condiviso da tutta la squadra di attori formata da Vincenzo Salzano, Alessia Scamardella, Marcello Cozzolino ed Amedeo Ambrosino che, con tanto amore e talento, ci hanno aiutato.